



## ***COMUNE DI BUSSETO*** ***PROVINCIA DI PARMA***

Prot. 11010/2013

### **D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “ Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ” Esercizio finanziario 2013**

L'art. 193 del D. Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dispone che entro il 30 settembre di ogni anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, verificando contestualmente il permanere degli equilibri generali di bilancio.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'Amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio, quindi la gestione della competenza, oltre che un'analisi sull'andamento della gestione dei residui. Le analisi effettuate hanno riguardato in particolare:

- a. La copertura delle spese correnti e per il rimborso di prestiti, con entrate correnti ;
- b. L'equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi rispetto alla determinazione dell'ultimo rendiconto approvato;
- c. L'equilibrio dei flussi finanziari relativi alla parte straordinaria del bilancio, sulla base della programmazione dei pagamenti e delle riscossioni.

Le risultanze finali dell'istruttoria sono di seguito illustrate.

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso. In particolare, il grado di realizzazione dei programmi, inteso come rapporto finanziario tra lo stanziamento previsto e il corrispondente volume degli impegni assunti nel periodo gennaio/settembre 2013, è rappresentato nelle tabelle che seguono.

### **Quadro generale degli impieghi per programma relativo alle spese correnti**

Programma	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento finale	Scostamento	Impegnato	% Impegnato su assestato	Pagato	% pagato su impegnato
1. Affari istituzionali e servizi generali	1.369.100,00	-1.000,00	1.368.100,00	-0,07%	999.238,79	73,04%	877.976,75	87,86%
2. Bilancio e servizi finanziari	1.750.850,00	0,00	1.750.850,00	0,00%	530.305,00	30,29%	519.100,30	97,89%
3. Istruzione e servizi educativi	770.220,00	0,00	770.220,00	0,00%	503.400,14	65,36%	381.024,55	75,69%
4. Assistenza e servizi socio sanitari	759.625,00	0,00	759.625,00	0,00%	668.465,66	88,00%	341.893,83	51,15%
5. Teatro, spettacoli e beni museali	701.330,00	330.000,00	1.031.330,00	32,00%	919.242,28	89,13%	364.043,76	39,60%
6. Territorio, ambiente e servizi pubblici	1.943.180,00	0,00	1.943.180,00	0,00%	1.428.511,81	73,51%	120.116,08	8,41%
7. Beni pubblici e servizi manutentivi	934.100,00	7.612,00	941.712,00	0,81%	694.531,22	73,75%	543.820,26	78,30%
<b>TOTALE</b>	<b>8.228.405,00</b>	<b>336.612,00</b>	<b>8.565.017,00</b>	<b>3,93%</b>	<b>5.743.694,90</b>	<b>67,06%</b>	<b>3.147.975,53</b>	<b>54,81%</b>

## **Quadro generale degli impieghi per programma relativo alle spese di investimento**

<b>Programma</b>	<b>Stanziamiento iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Stanziamiento finale</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Impegnato</b>	<b>% Impegnato su assestato</b>	<b>Pagato</b>	<b>% pagato su impegnato</b>
1. Affari istituzionali e servizi generali	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Bilancio e servizi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Istruzione e servizi educativi	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	8.296,98	9,22%	0,00	0,00%
4. Assistenza e servizi socio sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5. Teatro, spettacoli e beni museali	850.000,00	26.500,00	876.500,00	0,03	26.169,00	2,99%	0,00	0,00%
6. Territorio, ambiente e servizi pubblici	782.000,00	0,00	782.000,00	0,00%	2.612,73	0,33%	2.612,73	100,00%
7. Beni pubblici e servizi manutentivi	895.615,00	137.000,00	1.032.615,00	13,27%	7.260,00	0,70%	7.260,00	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.620.115,00</b>	<b>163.500,00</b>	<b>2.783.615,00</b>	<b>5,87%</b>	<b>44.338,71</b>	<b>1,59%</b>	<b>2.612,73</b>	<b>5,89%</b>

E' opportuno tenere in considerazione che il grado di realizzazione di ciascun programma è direttamente condizionato dalla sua composizione; infatti la percentuale di realizzazione degli investimenti è legata al verificarsi di fattori esterni, quali la concessione dei contributi concessi da altri enti e dall'andamento degli oneri concessori. In particolare le regole legate agli obiettivi del patto di stabilità hanno vincolato notevolmente l'attività dei lavori pubblici alla programmazione dei pagamenti stabilita in sede di bilancio preventivo e adeguata sulla base delle successive esigenze, tenendo in considerazione anche le opere attivate negli anni precedenti. Si sottolinea inoltre che l'andamento dei proventi relativi alle concessioni edilizie ha subito un notevole rallentamento; ci si riserva di adeguare i relativi stanziamenti in sede di assestamento generale del bilancio di previsione, limitando l'assunzione dei correlati impegni all'accertamento delle entrate.

Per quanto riguarda invece l'impegno delle risorse di parte corrente, questo risente delle tecniche di contabilizzazione effettuate: in particolare gli stipendi e gli oneri accessori, le quote di ammortamento e gli interessi passivi dei mutui contratti vengono impegnati al momento della loro periodica liquidazione e hanno pertanto come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa sui programmi relativi.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Ai fini della verifica degli equilibri generali del bilancio, l'analisi ha preso in considerazione, come accennato in premessa, sia la gestione delle risorse movimentate nel corso dell'anno che l'evoluzione delle gestioni dei precedenti bilanci, vale a dire i residui.

Il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, approvato con deliberazione n. 18 del 4.06.2013, successivamente modificato con apposite variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare le varie tipologie di spesa. La presenza di eventuali scostamenti tra la situazione odierna e quella proiettata a fine esercizio, come da tabelle che seguono, sta ad indicare che il bilancio dovrà essere aggiornato recuperando ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, le spese originariamente previste.

Tuttavia, l'attuale incertezza generale delle regole della finanza locale, ha creato e sta creando notevoli difficoltà nel pianificare l'attività del Comune. L'impossibilità allo stato attuale di disporre di regole e dati certi per la redazione dei bilanci comunali ha fatto sì che con il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, il termine per l'approvazione dei medesimi sia stato posticipato al 30 novembre. A tale data sono pertanto rinviate anche le possibili eventuali manovre finanziarie che i comuni vorranno o dovranno attuare. Con il medesimo decreto è stata abrogata la rata di giugno in acconto dell'IMU sulle abitazioni principali e su altre categorie per le quali, con il D.L. n. 54/2013, ne era stata disposta la sospensione. Sono stati inoltre rinviati ad ulteriori provvedimenti sia l'eliminazione della rata IMU di dicembre, sia l'introduzione, a partire dall'anno 2014, della nuova Service Tax.

Al momento si è concluso con una sostanziale intesa l'incontro tecnico tra il Ministero Interno, Ministero Economia e le autonomie locali per l'individuazione dei criteri di riparto del Fondo di solidarietà 2013 mentre è prevista per i prossimi giorni la formale convocazione Conferenza Stato città e la successiva firma del DPCM; a seguire arriverà anche la firma sul DM per il ristoro prima rata IMU 2013 abitazione principale e altri imponibili considerati dal DL 102/2013.

L'estremo stato di incertezza sulle risorse disponibili ovvero che si potrebbero rendere disponibili, come sopra delineato, rende estremamente difficoltoso, allo stato attuale, procedere ad una puntuale e corretta analisi dell'adempimento al quale siamo tenuti in questo momento. Ciò renderà sicuramente necessario ed opportuno rivedere e rianalizzare le risorse attualmente disponibili una volta resa nota nelle reali entità la manovra finanziaria in itinere, non precludendo pertanto una eventuale operazione correttiva sulle leve fiscali di competenza del Comune.

Ciò premesso, le variazioni al bilancio proposte con il presente atto, si rendono in ogni caso necessarie ed opportune al fine di mantenere gli iniziali equilibri di bilancio con le informazioni e dati disponibili alla data attuale, e soddisfare le esigenze che sono emerse dalle verifiche effettuate dai responsabili di servizio.

Relativamente alla gestione di competenza, è stata presa in considerazione la sintesi di bilancio, dalla quale sono state ricavate le informazioni del periodo considerato sull'andamento della gestione della competenza e in particolare sugli accertamenti di entrata e sugli impegni di spesa e in considerazione di quanto sopra esposto, si rendono

necessarie le idonee variazioni al bilancio di previsione le cui proiezioni finali ma non definitive sono rappresentate nella tabella sotto riportata.

Titolo entrate	Stanziamiento attuale	Accertato	Da accertare (2)	Proiezione al 31.12	% Accertato su assestato al 31.12	Stanziamiento finale proposto
I	5.410.000,00	3.099.163,39	2.370.000,00	5.469.163,39	99,63	5.489.310,00
II	386.125,00	129.998,85	260.000,00	389.998,85	98,89	394.375,00
III	2.158.242,00	1.079.128,57	1.085.000,00	2.164.128,57	98,54	2.196.252,00
Entrate straordinarie che finanziano la parte corrente	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	20.000,00	20.000,00		20.000,00	100,00	20.000,00
<b>TOTALE CORRENTE</b>	<b>8.574.367,00</b>	<b>4.328.290,81</b>	<b>3.715.000,00</b>	<b>8.043.290,81</b>	<b>92,45</b>	<b>8.699.937,00</b>
Titolo uscite	Stanziamiento iniziale	Impegnato	Da impegnare (1)	Proiezione al 31.12	% Impegnato su assestato al 31.12	Stanziamiento finale proposto
I	7.242.367,00	5.375.939,10	1.904.061,00	7.280.000,10	98,81	7.367.937,00
III	1.332.000,00	357.291,72	370.000,00	727.291,72	54,60	1.332.000,00
<b>TOTALE CORRENTE</b>	<b>8.574.367,00</b>	<b>5.733.230,82</b>	<b>2.274.061,00</b>	<b>8.007.291,82</b>	<b>93,39</b>	<b>8.699.937,00</b>
<b>EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-</b>	<b>- 1.404.940,01</b>	<b>1.440.939,00</b>	<b>35.998,99</b>		<b>-</b>
<b>PARTE STRAORDINARIA</b>						
Titolo entrate	Stanziamiento iniziale	Accertato	Da accertare	Proiezione al 31.12	% Accertato su assestato al 31.12	Stanziamiento finale proposto
IV	3.213.615,00	259.899,14	1.093.500,00	1.353.399,14	41,47	3.263.615,00
V	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
Entrate straordinarie che finanziano la parte corrente	-600.000,00	0,00		0,00		- 600.000,00
Avanzo amministrazione	110.000,00			110.000,00	0,00	120.000,00
<b>TOTALE STRAORDINARIE</b>	<b>2.783.615,00</b>	<b>259.899,14</b>	<b>1.093.500,00</b>	<b>1.463.399,14</b>	<b>9,34</b>	<b>2.843.615,00</b>
Titolo uscite	Stanziamiento finale	Impegnato	Da impegnare (1)	Proiezione al 31.12	% Impegnato su assestato al 31.12	Stanziamiento finale proposto
II	2.783.615,00	44.338,71	1.410.000,00	1.454.338,71	51,14	2.843.615,00
<b>EQUILIBRI DI PARTE STRAORDINARIA</b>	<b>-</b>	<b>215.560,43</b>	<b>- 316.500,00</b>	<b>9.060,43</b>		<b>-</b>

(1) Le spese correnti ancora da impegnare si riferiscono in particolar modo agli oneri relativi al personale e alla seconda rata di ammortamento dei mutui.

(2) Le entrate correnti ancora da accertare si riferiscono, sostanzialmente, al saldo IMU nonché ai proventi dei vari servizi comunali per il periodo settembre/dicembre.

L'analisi effettuata sulle scritture relative ai residui ha consentito di analizzare da una parte l'andamento dei pagamenti dei debiti pregressi – residui passivi – e dall'altra il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi - residui attivi -.

Il risultato di tale operazione è riassunto nella tabella che segue.

<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
<b>Titolo</b>	<b>Accertato a residuo</b>	<b>Riscosso a residuo</b>	<b>Da riscuotere a residuo</b>	<b>% Riscosso</b>
I	786.355,85	552.476,64	233.879,21	70,26
II	51.507,55	42.841,25	8.666,30	83,17
III	900.127,12	513.813,51	386.313,61	57,08
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.737.990,52</b>	<b>1.109.131,40</b>	<b>628.859,12</b>	<b>63,82</b>
IV	2.247.350,04	532.422,76	1.714.927,28	23,69
V	2.036.642,42	906.766,48	1.129.875,94	44,52
<b>Totale entrate straordinarie</b>	<b>4.283.992,46</b>	<b>1.439.189,24</b>	<b>2.844.803,22</b>	<b>33,59</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.021.982,98</b>	<b>2.548.320,64</b>	<b>3.473.662,34</b>	<b>42,32</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
<b>Titolo</b>	<b>Impegnato a residuo</b>	<b>Pagato a residuo</b>	<b>Da pagare a residuo</b>	<b>% Pagato</b>
I	1.474.615,86	1.206.104,20	268.511,66	81,79
II	5.641.398,56	1.331.778,04	4.309.620,52	23,61
<b>TOTALE</b>	<b>7.116.014,42</b>	<b>2.537.882,24</b>	<b>4.578.132,18</b>	<b>35,66</b>

La realizzazione delle entrate correnti è indicata nelle percentuale del 63,82 % mentre la chiusura degli impegni di parte corrente si attesta nella percentuale del 81,79%. Nello specifico l'importo ancora riscuotibile iscritto al titolo I riguarda l'addizionale comunale Irpef, la quale, stante il meccanismo di liquidazione dell'imposta, ha dei termini di pagamento dilazionati negli anni, mentre al titolo III gli importi da riscuotere riguardano essenzialmente: la quota di sanzioni del codice della strada riconosciuta al Comune di Busseto dall'Unione Terre Verdiane (euro 45.897,00), la quota del servizio smaltimento rifiuti di competenza dell'anno 2012 (euro 139.700,00) nonché il canone Ascaa sempre riferito all'anno 2012 (euro 20.000,00).

La realizzazione delle entrate straordinarie, connessa ai mutui e ai contributi da parte di altri enti, è indicata nella percentuale del 33,59%, ed è correlata agli investimenti del titolo II dell'uscita, i quali registrano una percentuale di pagamento pari al 23,61%.

Dai dati sopra riportati ed analizzati si attesta pertanto che la gestione dei residui è in equilibrio.

## PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo iniziale calcolato in sede di approvazione del bilancio di previsione era pari ad euro 509.146,61 e le previsioni di bilancio, assieme alla programmazione dei pagamenti, erano stati ponderati in funzione del rispetto dell'obiettivo definito.

Successivamente, l'obiettivo da rispettare è stato ricalcolato sulla base dell' applicazione delle norme contenute dal comma 12 bis e seguenti, dalle norme contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2013, dall'articolo 16 del D.L. n. 95/2012 in materia di cessione di spazi finanziari di patto di stabilità regionale verticale a favore dei comuni nonché dagli spazi concessi dall'art. 1, comma 2 del D.L. n. 35/2013. Nella fattispecie, al Comune di Busseto è stato concesso uno spazio finanziario regionale incentivato pari ad € 101.013,00 a fronte di una richiesta pari ad € 350.000,00, mentre gli spazi concessi ai sensi del D.L. n. 35/2013 ammontano a complessivi € 158.000,00, a fronte di una certificazione dei debiti pari ad € 273.000,00. Entro il mese di ottobre verranno comunicate le eventuali ulteriori quote derivanti dal patto di stabilità regionale orizzontale e verticale, richieste per complessivi € 300.000,00.

In attesa della determinazione degli eventuali ulteriori spazi concessi dalla regione, è stata effettuata una proiezione al 31 dicembre, elaborata con i dati attuali e coordinati con la programmazione dei pagamenti effettuata ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 2, del D.L. n. 78/2009, la quale consente comunque di ritenere coerenti gli obiettivi programmati in sede di approvazione del bilancio di previsione, rivisti sulla base delle considerazioni sopra esposte, per l'esercizio corrente.

Il monitoraggio relativo all'andamento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'esercizio in corso, assieme alle proiezioni degli accertamenti e degli impegni di parte corrente, nonché delle riscossioni e dei pagamenti relativi, rispettivamente, al titolo IV delle entrate e II delle spese, è riassunto nella tabella che segue:

<b>Proiezioni al 31.12.2013</b>	
(+) Entrate titoli I - II - III (competenza )	8.028.289,00
(-) Spese titolo I ( competenza )	7.280.000,00
<b>Saldo finanziario parte corrente</b>	<b>748.289,00</b>
(+) Entrate titolo IV ( riscossioni )	1.108.000,00
(-) Spese titolo II ( pagamenti )	1.600.000,00
<b>Saldo finanziario parte capitale</b>	<b>-492.000,00</b>
<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO</b>	
	<b>256.289,00</b>
<b>RIEPILOGO</b>	
Obiettivo da raggiungere in termini di competenza mista	250.133,00
Obiettivo previsto	256.289,00
<b>Margine di manovra</b>	<b>6.156,00</b>

Dalle analisi complessive sopra illustrate

### **SI DA ATTO CHE**

- sulla base degli accertamenti e degli impegni contabilizzati nonché di quelli conseguibili al 31 dicembre, viene mantenuto il pareggio economico e finanziario delle gestioni correnti e degli investimenti, fatto salvo il ricorso ad eventuali manovre fiscali che si rendessero necessarie una volta resi noti i dati definitivi del Fondo di solidarietà 2013;
- l'andamento della gestione relativa ai residui attivi e passivi è congruo con quanto accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2012;
- sulla base dei saldi finanziari di competenza e di cassa attuali gli obiettivi posti dal patto di stabilità sono coerenti con la programmazione;
- viste le attestazioni degli uffici, si da atto che non risultano debiti fuori bilancio.

Busseto, 24 settembre 2013

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dr.ssa Elena Stellati*